

TENDENZE EVOLUTIVE

Gli effetti appena analizzati determinano l'esigenza per l'Aeronautica Militare di continua evoluzione e rinnovamento. Si tratta di un'esigenza oggettiva per una Componente chiamata ad effettuare operazioni Aerospaziali nei domini di diretta competenza e, allo stesso tempo, ad esprimere capacità abilitanti fondamentali in tutti gli altri Domini delle componenti di superficie negli ambienti di loro diretta competenza.

In questo Capitolo saranno illustrate le TENDENZE EVOLUTIVE dello Strumento Aerospaziale nelle diverse aree che lo compongono, quali dirette o indirette ricadute generate dai nuovi scenari descritti. Le tendenze evolutive introdurranno le LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO cui dovrà orientarsi l'attività degli *Staff* e dei Comandanti a tutti i livelli per dare risposte adeguate a dette tendenze.

L'Identità dell'Aeronautica

- **FORZA DI RIFERIMENTO IN TEMA DI AEROSPAZIO;**
- **FORZA DI PROIEZIONE DEL POTERE AEROSPAZIALE e dell'interesse nazionale, ad altissima prontezza operativa e con capacità di reazione rapidissime;**
- **FORZA A SPICCATO CONNOTAZIONE TECNOLOGICA, e pertanto motore dell'innovazione e traino per lo sviluppo di diversi settori anche in campo civile.**

Area Operativa

- (TE-P1) Lo stato di prontezza della Forza Armata dovrà confermarsi su livelli tali da poter generare effetti diretti nella dimensione Aerospaziale ed effetti abilitanti anche per le altre componenti, in tempi rapidi, dove e quando necessario o richiesto;
- (TE-P2) L'agilità²² operativa dell'Aeronautica, inclusa la versatilità dello Strumento nei diversi scenari d'impiego, dovrà consentire l'impiego della Componente in tutti i contesti d'interesse e nell'intero spettro capacitativo richiesto, quale "moltiplicatore di effetti" nell'ambito di una marcata integrazione interforze.

Area Capacitiva

- (TE-C1) I diversi Sistemi d'Arma dovranno essere adeguati, in termini di consistenza numerica e tipologia (quantità e qualità), al livello di ambizione nazionale definito di volta in volta dall'Autorità politica, per poter esprimere una deterrenza e una capacità d'intervento credibile ed altamente efficace contro minacce diversificate.
- (TE-C2) Il bilanciamento tra le diverse capacità dell'Aeronautica dovrà essere adatto a sostenere la proiezione del Potere Aerospaziale in molteplici teatri

²² Intesa come la somma delle seguenti caratteristiche: 1) adattabilità (capacità di adattare piani e processi); 2) flessibilità (capacità di utilizzare differenti approcci e metodologie); 3) resilienza (capacità di sopportare e riprendersi dalle difficoltà); 4) reattività (capacità di reagire prontamente ad un cambiamento); 5) versatilità (capacità di mantenere l'efficacia in un ampio spettro di scenari).

contemporaneamente, nei tempi e nelle modalità richieste dall’Autorità Politica, per soddisfare esigenze esclusive nazionali o quale contributo nell’ambito delle Organizzazioni Internazionali di riferimento.

- (TE-C3) Dovrà essere reso operativo uno strumento di Pianificazione Generale efficace secondo esigenze (vuol dire che, in caso di necessità, deve poter essere accelerato nei suoi processi canonici, arrivando rapidamente alle soluzioni da implementare), volto ad orientare la Forza Armata verso un modello sostenibile di medio-lungo termine (con orizzonte 2036).
- (TE-C4) Dovranno essere acquisite le capacità necessarie a svolgere il primario compito istituzionale di Difesa Aerea e Missilistica nazionale, anche per la difesa da minacce di nuova tipologia (missili balistici, sistemi ipersonici, etc.).
- (TE-C5) Dovrà essere assicurato l’accesso e l’utilizzo dell’ambiente Aerospaziale e parallelamente dovrà essere conseguita una capacità autonoma di accesso alle orbite basse²³.
- (TE-C6) Dovrà essere conseguita la capacità di condurre operazioni complesse multi-dominio. In particolare, la catena di Comando e Controllo delle operazioni aerospaziali dovrà essere pienamente integrata, cioè in grado di connettere qualunque sensore a qualunque attuatore per raggiungere gli obiettivi stabiliti.
- (TE-C7) Il Potere Aerospaziale nazionale dovrà sviluppare una solida capacità volta alla gestione dei Piani di Comunicazione, tesi alla diffusione degli elementi di *policy*²⁴, *strategia*²⁵, *dottrina*²⁶ e sviluppo capacitivo della Forza Armata (cd. *ars aeronautica*).

Area Risorse Umane

- (TE-R1) Il personale dovrà essere adeguato, sia in termini di consistenze numeriche che di competenze (quantità e qualità), per sostenere le capacità operative in dotazione e pianificate in funzione degli scenari posti a riferimento.
- (TE-R2) La tipologia e la suddivisione del personale nell’impiego peculiare di Forza Armata dovranno essere finalizzate ad ottenere professionalità e specializzazioni adeguate alle innovazioni introdotte in Forza Armata nell’ottica di ottenere il massimo livello di efficienza ed efficacia generale, prevedendo un addestramento costo/efficace e sostenibile nel lungo periodo. Il tutto verificando attentamente la coerenza dei volumi di arruolamento del personale.
- (TE-R3) La struttura organizzativa della Forza Armata dovrà essere sostenibile, efficiente e ancor più efficace nella generazione degli effetti desiderati; altresì,

²³ *Low Earth Orbit* (LEO), che si estendono fino a circa 2.000 km di quota.

²⁴ Elementi relativi a: la “arte del governare”, l’organizzazione interna di una struttura, la disciplina delle attività ricorrenti, il processo di definizione delle decisioni, la gestione di fattispecie uniformi e costanti, i principi generali dell’agire.

²⁵ Elementi relativi a: l’identificazione del “miglior piano per raggiungere l’obiettivo definito”, l’organizzazione esterna di una struttura, la disciplina delle attività non ricorrenti, il processo di definizione delle azioni, la gestione di fattispecie dinamiche e variabili, un piano di azione.

²⁶ Complesso di principi organicamente elaborati e considerati come oggetto di studio.

essa dovrà essere idonea a massimizzare l'operatività dello Strumento e dovrà consentire la necessaria crescita professionale del personale, favorendo opportunità di Gestione e Comando con complessità e responsabilità crescenti.

Area Tecnologica

- (TE-T1) Il livello tecnologico degli assetti aerospaziali (e in senso più esteso delle capacità²⁷) dovrà essere adeguato a svolgere in modo credibile funzioni di deterrenza e di difesa dalle minacce, incluse quelle di nuova tipologia.
- (TE-T2) Il livello di accesso e sfruttamento dell'Aerospazio dovrà essere adeguato a garantire le esigenze e le prerogative della Forza Armata, in linea con il ruolo che il Paese può e deve svolgere all'interno dell'Alleanza. Analogo approccio dovrà essere adottato per assicurare lo sviluppo delle capacità di sorveglianza e di gestione delle operazioni nel dominio aerospaziale.
- (TE-T3) Il *know-how* tecnologico in ambito cibernetico dovrà permettere, fin dal prossimo futuro, un'adeguata capacità di sopravvivenza e di difesa (resistenza all'impatto e resilienza nel tempo) sufficienti a garantire comunque operazioni aerospaziali sostenute.
- (TE-T4) Sarà necessario dotarsi di strumenti tecnologicamente adeguati a gestire: operazioni complesse multi-dominio (in termini di connettività con le altre Forze Armate e di fusione dei dati²⁸); info-logistica dei Sistemi d'Arma; operazioni di volo integrate (i.e. *Smart*).
- (TE-T5) Si dovrà conseguire un livello di interoperabilità tra i diversi Sistemi d'Arma sufficiente a garantire l'esecuzione di operazioni complesse multi-dominio in termini di tecnologie, processi, procedure.

Area Infrastrutturale

- (TE-I1) Il livello delle infrastrutture di Forza Armata dovrà essere adeguato anche alla gestione dei futuri Sistemi d'Arma (di 5^a e 6^a generazione) e reso compatibile con i moderni requisiti di impatto ambientale e di efficientamento energetico (cfr. obiettivi della *Global Air Forces Climate Change Collaboration – GAFCCC*), assicurando allo stesso tempo il giusto livello di benessere del personale.
- (TE-I2) Il *footprint* territoriale della Forza Armata dovrà essere sostenibile in relazione alle risorse disponibili e alla più efficace generazione di capacità ed effetti operativi.

²⁷ Intese come "tutto ciò che concorre a generare gli effetti del Potere Aerospaziale in un determinato settore". A differenza del concetto di "risorsa", la capacità include aspetti come l'addestramento, l'allestimento, l'approntamento, la generazione e in generale il bilanciamento di tutte le componenti che producono un effetto, sia esso tattico o strategico.

²⁸ Cfr. Approfondimento più avanti.